

• • • • •

Premesso quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Comitato dei delegati della C.I.P.A.G.L.P. il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, nelle sue componenti : situazione patrimoniale consolidata, conto economico consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI
SINDACI
AL BILANCIO
CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2011**



PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato sulla base dei principi contenuti nel vigente Regolamento di amministrazione e contabilità come integrato dalle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 2423 e seguenti.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma tre, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità come integrati da quelli del codice civile.

Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a € 196.328.794,69.

I prospetti che seguono, sono rappresentativi in sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico in relazione alle cui poste, si forniscono osservazioni nell'immediato seguito.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	245.006,49	Fondo per rischi e oneri	130.269,96
Immobilizzazioni materiali	238.567.883,74	Fondo trattamento fine rapporto	2.267.513,14
Immobilizzazioni finanziarie	982.657.650,39	Debiti	52.354.430,27
Crediti	374.743.986,87	Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	438.295.132,01		
Disponibilità liquide	69.869.163,96		
Ratei e risconti attivi	2.441.798,49		
		Totale passività	54.752.213,37
		PATRIMONIO NETTO:	2.052.068.408,58
		Riserva legale	1.749.124.514,72
		Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17
		Risultato d'esercizio	196.328.794,69
Totale attività	2.106.820.621,95	Totale passività e patrimonio netto	2.106.820.621,95
CONTI D' ORDINE	66.739.648,77	CONTI D' ORDINE	66.739.648,77

CONTO ECONOMICO			
COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	400.516.408,37	Contributi	428.535.293,64
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- <i>della gestione immobiliare</i>	12.123.665,63	- <i>della gestione immobiliare</i>	179.630.770,09
- <i>della gestione mobiliare</i>	5.272.771,63	- <i>della gestione mobiliare</i>	33.891.087,73
Costi di amministrazione:		Altri ricavi:	3.960.981,14
- <i>Organi di amministrazione e controllo</i>	4.108.441,42		
- <i>Personale</i>	9.406.039,60		
- <i>Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi</i>	7.240.973,95		
- <i>Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi</i>	764.979,79		
Spese e oneri diversi	5.618.486,52		
Imposte sui redditi imponibili	4.637.571,00		
Totale costi	449.689.337,91		
Utile d'esercizio	196.328.794,69		
Totale a pareggio	646.018.132,60	Totale ricavi	646.018.132,60

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, con specifico riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, va precisato che, come nell'esercizio precedente, il pacchetto titoli è composto essenzialmente da fondi comuni di investimento.

Trattasi, infatti, per l'Ente di investimenti duraturi nel tempo, costituendo quindi capitale immobilizzato che risulta iscritto in bilancio al costo, secondo il prudente apprezzamento da parte del Consiglio di Amministrazione, come previsto dalle vigenti norme regolamentari, e in aderenza ai principi del codice civile.

Per quanto attiene alle Gestioni Patrimonio Mobiliari si conferma la loro inclusione nel capitale circolante a tutela del fabbisogno di liquidità.

Ovviamente le GPM seguono la logica del patrimonio circolante che dovrebbe comportare l'esposizione del minore importo tra il costo ed il presunto andamento di mercato.

Relativamente a tale aspetto, il Consiglio di Amministrazione si è determinato per l'esposizione nell'attivo corrispondente al valore di mercato al 31 dicembre 2011.

Detta esposizione viene corretta con l'istituzione di un apposito accantonamento nel fondo oscillazione titoli con carattere di compensazione per il recupero dell'esposto principio di contabilizzazione del capitale circolante.

Relativamente al conto economico, esso evidenzia per quanto riguarda la gestione previdenziale, contributi per 428,5 milioni di euro e prestazioni per 400,5 milioni di euro con un saldo attivo quindi di 28 milioni di euro.

Quanto agli investimenti patrimoniali, si evidenziano proventi immobiliari per complessivi 179,6 milioni di euro a fronte di oneri per 12,1 milioni di euro per un saldo attivo di 167,5 milioni di euro.

L'importo dei proventi è comprensivo di 161,5 milioni di euro relativi alle plusvalenze realizzate per effetto del conferimento di alcuni immobili dell'ente al fondo immobiliare Polaris previa cessione (ai valori di mercato) e contemporanea acquisizione di quote di partecipazione.

Gli investimenti mobiliari cifrano un ricavo complessivo di 33,9 milioni di euro costituito da 24 milioni di euro da redditi e proventi e da 9,9 milioni di euro da prelievi dal fondo oscillazioni valori mobiliari a fronte di oneri per complessivi 5,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda le spese per gli Organi di Amministrazione, le stesse cifrano un importo di 4,1 milioni di euro, importo questo sostanzialmente inalterato rispetto all'onere avutosi nel precedente esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2011. Sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma quattro, lettera C, del decreto legislativo n. 509/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale che deve essere in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di € 1.749.124.514,72.

L'indice di copertura della riserva legale ex D.Lvo n. 509/1994 è di ampia capienza perché di circa 30 annualità se rapportato agli importi pensionistici del 1994.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 è pari a € 2.052.068.408,58 e l'indice di copertura dello stesso è pari a circa 5,27 annualità se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che anche per l'anno in esame, conferma positivi risultati.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI							
(Importi in migliaia di euro)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Risultato economico di esercizio	148.132	109.197	72.375	19.311	77.855	68.683	196.329
Situazione patrimoniale netta	1.508.318	1.617.515	1.689.890	1.709.201	1.787.056	1.855.739	2.052.068

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, come per le relazioni ai precedenti esercizi, si fornisce nel prospetto che segue, per il periodo 2005/2011, la serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

(Importi in migliaia di euro)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Contributi (dato finanziario)	328.148	332.111	375.643	400.371	400.842	408.977	443.708
Pensioni (dato finanziario)	243.535	266.116	302.672	335.102	353.269	378.931	398.312
Saldo	84.613	65.995	72.971	65.269	47.573	30.046	45.396
Rapporto contributi - prestazioni	1,347	1,248	1,241	1,195	1,135	1,079	1,114
Isritti Cassa	92.936	92.779	93.487	94.486	95.036	95.490	95.419
Pensionati	21.475	22.219	23.800	24.865	25.583	26.296	27.102
Rapporto iscritti - pensionati	4,328	4,176	3,928	3,800	3,715	3,631	3,521

Il costante andamento decrescente tra attivi e pensionati induce a curare un attento monitoraggio della gestione previdenziale. Pertanto, è sussistente un margine attivo tra contributi e prestazioni (1,114).

Rimane comunque il problema, se la tendenza dovesse permanere, della sostenibilità nel medio-lungo periodo. In proposito risulta in corso di definizione, da parte della Commissione Legislativa, l'introduzione di modifiche alla disciplina in essere, per la conservazione dell'equilibrio secondo le istruzioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riferite al comma 24 dell'art. 24 del testo coordinato del DL del 6 dicembre 2011 n. 201 (50 anni).

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi 17,4 milioni di euro a fronte di 17,1 milioni di euro del 2010 e si riferiscono ai costi del personale, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 2006-2011.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI (Importi in migliaia di euro)	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	3.773	2.679	2.322	2.146	2.389	2.819
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	658	650	697	906	988	973
Spese per incarichi, perizie e consulenze	293	119	167	216	167	164
Spese per liti, arbitraggi risarcimenti e accessori	947	1.000	1.077	988	1.006	873
Oneri amministrativi diversi	1.202	1.017	859	605	586	598
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.996	2.747	2.640	2.575	1.962	1.814
Spese per i servizi automatizzati	1.102	1.030	1.007	812	247	138
Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	48	43	24	84	28	60
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	638	488	416	601	548	560
Acquisizione temporanea di risorse	535	468	383	307	324	248
Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	162	170	222	172	171	188
Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	162	141	144	112	126	92
Altre spese per il funzionamento degli uffici	349	407	444	487	518	528
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	9.869	8.212	7.762	7.436	7.098	7.241

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2011	2010	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	443.708.091,77	408.976.556,65	34.731.535,12
- Altre Entrate	49.593.975,02	44.517.843,42	5.076.131,60
Totale Entrate Correnti	493.302.066,79	453.494.400,07	39.807.666,72
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	316.436.237,09	76.650.009,48	239.786.227,61
- Accensione di prestiti	286.854,75	204.310,04	82.544,71
- Partite di giro	101.155.291,69	97.869.332,46	3.285.959,23
Totale Entrate	911.180.450,32	628.218.052,05	282.962.398,27
SPESE			
- Spese Correnti	448.088.826,34	427.374.273,88	20.714.552,46
- Spese in conto capitale	240.808.594,44	97.407.709,14	143.400.885,30
- Estinzione mutui e anticipazioni	1.414.655,22	126.105,93	1.288.549,29
- Partite di giro	101.155.291,69	97.869.332,46	3.285.959,23
Totale Spese	791.467.367,69	622.777.421,41	168.689.946,28
Risultato finanziario complessivo	119.713.082,63	5.440.630,64	114.272.451,99

COMPETENZA

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 911.180.450,32 e le spese impegnate di € 791.467.367,69. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo di competenza di € 119.713.082,63 costituito da un avanzo di parte corrente di € 45.213.240,45 e da un'eccedenza delle entrate in conto capitale sulle spese € 74.499.842,18.

Le entrate riscosse sono state di € 789.848.153,62 e quelle rimaste da riscuotere di € 121.332.296,70.

Le spese pagate sono state pari a € 766.646.497,50 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 24.820.870,19.

RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

residui attivi esercizio 2011	€ 121.332.296,70
residui attivi alla fine del 2011 provenienti da esercizi precedenti	€ 241.849.593,42
Totale residui attivi	€ 363.181.890,12

Residui passivi

residui passivi esercizio 2011	€ 24.820.870,19
residui passivi alla fine del 2011 provenienti da esercizi precedenti	€ 10.730.043,80
Totale residui passivi	€ 35.550.913,99

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2011 e precedenti essi sono pari a € 334.231.154,26.

Al rischio dell'inesigibilità il bilancio fronteggia con un apposito appostamento di garanzia ammontante al 31/12/2011 a € 26.754.982,30.

Si dà peraltro conto che i residui sono depurati da inesigibilità in conseguenza di apposite deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione (delibere n. 124/2011; n. 146/2011; n. 55/2012) e per le quali il Collegio ha espresso parere di congruità.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 66.092.726,29
Totale residui attivi	€ 363.181.890,12
Totale residui passivi	€ 35.550.913,99
Avanzo di amministrazione	€ 393.723.702,42

Il Collegio dà atto, che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, nella consapevolezza che l'attività dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.2011.

I SINDACI

Dott.ssa Cresti Stefania

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Ciocca Salvatore

Geom. Scanu Salvatore

Geom. Valpreda Enzo

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

PAGINA BIANCA